



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Napoli Nord

COMUNICATO STAMPA

Nell'ambito di un'articolata attività investigativa diretta da questa Procura della Repubblica-delegata a personale della Sezione di Polizia Giudiziaria Aliquota Guardia di Finanza di questo Ufficio ed al Gruppo Guardia di Finanza di Giugliano in Campania – è stato eseguito un decreto di sequestro preventivo emesso dal GIP presso il Tribunale di Napoli Nord nei confronti di due società – operanti in Marano di Napoli nel settore della “ristorazione, bar e pasticceria” – e di n. 5 persone fisiche, amministratori di diritto e/o di fatto di dette società.

All'esito delle indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, sono emersi nei confronti degli indagati indizi di reità per i delitti di bancarotta fraudolenta distrattiva per € 2.109.982,99 – per aver sottratto dal patrimonio dell'impresa fallita autoveicoli, liquidità, oltre al complesso dei beni aziendali – bancarotta da altre operazioni dolose in conseguenza del reiterato inadempimento delle obbligazioni verso l'Erario per € 1.472.257,99 e documentale, nonché di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte sui redditi ed IVA per complessivi € 1.474.203,60.

Risultano altresì contestate ipotesi di autoriciclaggio, avendo gli imprenditori distratto gli interi *asset* aziendali della società fallita e di altra società fraudolentemente svuotata, reimmettendoli in due nuove società “clone”, tuttora operative nel medesimo settore, ed attenendo così immediati ed importanti profitti.

Le attività di indagine hanno permesso di disvelare l'esistenza di commistioni gestionali tra la società fallita, l'altra società fraudolentemente svuotata e le due società gemelle attualmente operative, le quali nonostante nel tempo hanno avuto titolarità formali diverse, hanno costituito un unico centro di imputazione giuridica e, dunque, nella sostanza, rappresentato un'unica realtà aziendale.

Alle società “clone” è stata inoltre contestata la responsabilità amministrativa da reato prevista dal D.Lgs. 08/06/2001 n.231, in conseguenza delle ipotesi delittuose di autoriciclaggio e di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, commesse dalle figure apicali aziendali nell'interesse ed a vantaggio delle medesime.

In relazione alle prospettate contestazioni, si è proceduto al sequestro preventivo degli interi compensi aziendali, illecitamente distratti e reimpiegati nelle due società “clone”, del valore economico di complessivi €1.534.689,00, oltre al sequestro preventivo funzionale alla confisca diretta e per equivalente per complessivi € 3.474.642,99.

Costante in questo settore l'impegno della Procura della Repubblica di Napoli Nord, in sinergia con la Guardia di Finanza, finalizzato a contrastare le economie illegali che inquinano il tessuto economico del territorio ed a salvaguardare le pubbliche finanze.

Aversa, 12.06.2025

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.

Dott.ssa Anna Maria Lucchetta